



REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA in BIOTECNOLOGIE

(CLASSE – L2 BIOTECNOLOGIE)
COORTE 2018-2019

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2018

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza : Scienze Biomediche e Biotecnologiche

Eventuale Dipartimento associato : Dipartimento di Agricoltura Alimentazione e Ambiente (Di3A) – Dipartimento di Scienze del Farmaco

1.2 Classe: L2 - Biotecnologie

1.3 Sede didattica: Catania - Via Santa Sofia 97, 95123

1.4 Particolari norme organizzative:

È istituito, ai sensi dell'art. 3, comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo, il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) i cui componenti sono il Presidente o Direttore del CdL, due docenti per le discipline di base, 3 docenti per le caratterizzanti e un docente per le affini integrative, il responsabile dell'Area della Didattica del BIOMETEC e un rappresentante degli studenti componente del Consiglio del corso.

1.5 Profili professionali di riferimento:

Funzione in un contesto di lavoro:

La Laurea in Biotecnologie consente l'inserimento immediato nel mondo del lavoro, sia a livello di imprese private che di enti pubblici. I laureati svolgono attività professionali tecnico-operative, utilizzando sistemi biologici e tecniche di ingegneria genetica per applicazioni in settori produttivi, quali quello agricolo, zootecnico, alimentare, chimico, medico, farmaceutico, dove possono svolgere le seguenti attività:

l'impiego integrato di tecnologie biologiche; l'intervento di tipo tecnico su processi che coinvolgono l'uso di sistemi biologici e parti di essi per l'ottenimento di prodotti innovativi e rispondenti ad esigenze di miglioramento delle condizioni alimentari, sanitarie, ambientali e socioeconomiche; il controllo biologico, analitico e la convalida dei suddetti processi e prodotti; la certificazione di prodotti che hanno subito modificazioni genetiche assicurandone risultato, finalità, qualità e biosicurezza e valutandone l'impatto sanitario, ambientale, socioeconomico nel rispetto degli aspetti legali, brevettuali, economici vigenti e bioetici; l'attività di ricerca in ambito biologico, attraverso la modificazione genica di organismi o microrganismi, al fine di ottenere beni o servizi; l'attività di ricerca su prodotti derivanti da modificazioni geniche, o su servizi ottenuti da prodotti geneticamente modificati; l'analisi chimica, biochimica, biologica e genetica di sostanze, organismi o parti di essi al fine di valutarne il rispetto delle norme di sicurezza imposte dalle vigenti normative nazionali, comunitarie e internazionali; l'utilizzo di strumenti informatici per l'analisi dei dati ottenuti da ricerche e analisi caratterizzanti l'attività del biotecnologo in accordo con i punti precedenti, e per lo sviluppo di modelli di sistemi biotecnologici; l'applicazione delle suddette attività anche al settore agrario, medico e farmaceutico; la valutazione di procedure di ricerca e di produzione di ambito biologico nel rispetto delle norme di bioetica definite dalla comunità scientifica, applicate nel territorio dello Stato e a livello Comunitario; l'attività di commercializzazione di prodotti ottenuti da attività di ricerca o di produzione coinvolgenti processi o metodologie biotecnologiche.

Competenze associate alla funzione:

Le competenze del laureato in Biotecnologie necessarie per svolgere le funzioni sopra elencate sono quelle derivanti dal raggiungimento degli obiettivi formativi della classe, e cioè:

possedere una adeguata conoscenza di base dei sistemi biologici, interpretati in chiave molecolare e cellulare che consenta di sviluppare una professionalità operativa; possedere le basi culturali e sperimentali delle tecniche multidisciplinari che caratterizzano l'operatività biotecnologica per la produzione di beni e di servizi attraverso l'analisi e l'uso di sistemi biologici; possedere le metodiche disciplinari e essere in grado di applicarle in situazioni concrete con appropriata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche; saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, l'inglese, od almeno un'altra lingua dell'unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; essere in grado di stendere rapporti tecnico-scientifici; essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con autonomia attività esecutive e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Sbocchi occupazionali:

La Laurea in Biotecnologie consente:

- l'iscrizione alla Sezione B dell'Albo (Biotecnologo Junior) dell'Associazione Nazionale Biotecnologi Italiani, l'iscrizione all'Ordine dei Biologi (Albo Junior) e all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, dopo superamento dell'esame di stato e acquisizione dell'abilitazione;
- la possibilità di proseguire gli studi in diverse classi di Lauree Magistrali o a Master di primo livello.

I laureati potranno trovare occupazione come:

- Informatore scientifico del farmaco: figura che si occupa di fornire informazioni tecniche ai medici di base e specialisti, riguardanti le linee farmacologiche dell'azienda di riferimento.
- “Scientific Area Specialist”: figura che si occupa di fornire informazioni scientifiche solo di alcune linee di farmaci (ad esempio: farmaci oncologici) di cui hanno una conoscenza approfondita degli aspetti molecolari,
- Tecnico di laboratorio: il laureato triennale può svolgere il ruolo di tecnico nei laboratori di analisi del settore agroalimentare, ambientale, della ricerca e dell' industria del farmaco.
- Dipendente di una parafarmacia o proprietario di una parafarmacia: un biotecnologo può essere proprietario di una parafarmacia (in quanto attiene la proprietà) oppure lavorare come dipendente ma sempre in presenza di un farmacista abilitato ed iscritto all'ordine.

I laureati potranno trovare occupazione in:

Università ed Enti di Ricerca pubblici e privati; Strutture del Servizio Sanitario Nazionale e Privato; Industrie e Servizi Biotecnologici; Industria e vigilanza del farmaco; Industria dietetico-alimentare; Organismi di Prevenzione Ambientale; Presidi multizonali di prevenzione, PMP; Strutture Medico Legali; Industria Diagnostica e Farmaceutica; Industria Biotech; Organismi notificati e di certificazione; Agenzie regolatore nazionali e internazionali; Monitoraggio sperimentazioni cliniche (CRA oppure Clinical Monitor, CM); Uffici brevetti; Società di trasferimento tecnologico; Società di editoria e comunicazione scientifica; Società di management consulting e/o gestione risparmi (Venture Capital); Charities; Associazioni settoriali (scientifiche, industriali, di pazienti); Istituzioni (Ministero della Salute).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

1. Biotecnologi - (2.3.1.1.4)
2. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
3. Tecnici forestali - (3.2.2.1.2)
4. Tecnici di laboratorio biochimico - (3.2.2.3.1)
5. Tecnici dei prodotti alimentari - (3.2.2.3.2)

1.6 Accesso al corso: *numero programmato locale con test d'ingresso*

1.7 Lingua del Corso : Italiano

1.8 Durata del corso: 3 anni

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea (CdL) i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Sono altresì richieste conoscenze di base relativamente a Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, Cultura generale e ragionamento logico

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

Il livello di approfondimento delle conoscenze di base richiesto per ciascun argomento è quello previsto per le scuole secondarie superiori. La prova di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso coincide con la prova di selezione per l'ammissione al CdL.

La prova d'ingresso consisterà in 50 quesiti a risposta multipla, con 5 alternative di risposta, una sola delle quali è corretta, così suddivisi: 10 di Biologia, 10 di Chimica, 10 di Fisica, 20 Matematica, ragionamento logico e cultura generale.

Tempo assegnato per lo svolgimento della prova: max. 1 ora e 40 minuti

Data, ora e luogo della prova saranno pubblicati nell'apposito bando emanato a cura dell'Ufficio competente e pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Articolazione della prova: max. 50 domande

Argomenti della prova:

- Modulo 1 - Matematica, ragionamento logico e cultura generale: 20 quesiti in 50 minuti di tempo;
- Modulo 2 - Biologia: 10 quesiti in 15 minuti di tempo;
- Modulo 3 - Chimica: 10 quesiti in 15 minuti di tempo;
- Modulo 4 - Fisica: 10 quesiti in 20 minuti di tempo;

Tutti i candidati devono svolgere i 4 moduli previsti, per un totale di 50 quesiti.

Attribuzione del punteggio:

1 punto (uno) per ogni risposta esatta

0 punti (zero) per ogni risposta non data

- 0,25 punti (- zero/ venticinque) per ogni risposta sbagliata

Punteggio minimo per l'ammissione senza obblighi formativi:

Matematica, ragionamento logico e cultura generale 5 punti, Chimica 3 punti

Al fine della determinazione della copertura dei posti disponibili si farà riferimento ad una graduatoria di merito.

A parità di punteggio, ai fini della graduatoria, si terrà conto nell'ordine:

- voto finale di diploma più alto
- più giovane età anagrafica, (legge n. 191/98).

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Gli studenti che abbiano riportato un punteggio rispettivamente inferiore a 5 e a 3, rispettivamente in Matematica ragionamento logico e cultura generale, e nel modulo di Chimica dovranno sostenere una prova di verifica per l'annullamento degli obblighi formativi. Saranno organizzati appositi corsi di recupero a supporto degli studenti. Saranno infine organizzate, ove necessario, altre attività di recupero, mediante specifiche forme di tutorato, e ulteriori prove finalizzate all'annullamento degli obblighi formativi aggiuntivi.

2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

I crediti acquisiti presso altra Università o altro CdL possono essere riconosciuti agli studenti che ne abbiano fatto richiesta.

Il riconoscimento parziale o totale dei crediti formativi (CFU) acquisiti in altra Università o in altro CdL sarà deliberato dal CdL, previa verifica della corrispondenza agli obiettivi formativi, unitamente alla definizione di un piano di studi individuale (art. 9, comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo - RDA- D.R. n.251 del 25/01/2018) che ne deriva. Di conseguenza, tale piano descriverà sia la parte della carriera pregressa che è stata riconosciuta utile ai fini del conseguimento del titolo sia l'elenco degli insegnamenti i cui esami lo studente deve superare (e delle eventuali attività che deve svolgere) per conseguire i crediti mancanti per il conseguimento del titolo. Solo nei casi in cui la carriera riconoscibile sia costituita da pochi insegnamenti, complessivamente o singolarmente sovrapponibili a insegnamenti presenti nel piano ufficiale del Corso di studio, l'insieme degli

insegnamenti riconosciuti sostituirà determinati insegnamenti del piano ufficiale senza ridefinizione del piano di studi.

Trasferimenti dallo stesso corso di laurea o da corso della stessa classe

Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di laurea appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Trasferimenti da corsi di diversa classe

Il trasferimento di studenti precedentemente iscritti a corsi di studio di Classe diversa, sarà soggetto a valutazione caso per caso (RDA art. 9, commi 6).

Per quanto non previsto si rimanda alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Le conoscenze e le abilità professionali adeguatamente certificate potranno essere riconosciute come CFU se coerenti con gli obiettivi formativi del CdL.

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università

Le conoscenze e le abilità professionali adeguatamente certificate potranno essere riconosciute come CFU se coerenti con gli obiettivi formativi del CdL.

2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.5 e 2.6

12 CFU

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza: obbligatoria

La frequenza è obbligatoria per tutte le attività per le quali essa è prevista dal piano ufficiale degli studi (vedi **6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**). Sono consentite assenze per non più del 30% delle ore complessive di lezione (tutte le forme di espletamento).

Gli studenti possono chiedere la dispensa totale o parziale dall'obbligo della frequenza alle lezioni teoriche per gravi e/o giustificati motivi. La dispensa è deliberata dal CdL (RDA art. 24, comma 2).

Per studenti lavoratori, studenti atleti e studenti in situazioni di difficoltà (RDA art.27 e D.R. n. 1598 del 2/5/2018) è prevista:

- la riduzione dell'obbligo di frequenza (70%) nella misura massima del 20%;
- la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati agli studenti fuoricorso;
- specifiche attività di supporto didattico.

La dispensa è deliberata dal Consiglio del CdL.

Lo studente che non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo, nell'anno di corso precedente, è iscritto regolarmente all'anno successivo, fermo restando l'obbligo di frequenza degli insegnamenti di cui non ha ottenuto l'attestazione di frequenza.

Al termine dei 3 anni lo studente viene iscritto come fuori corso con l'obbligo di ottenere l'attestazione di frequenza degli insegnamenti secondo il principio di propedeuticità degli stessi.

3.2 Modalità di accertamento della frequenza

L'accertamento della frequenza è demandato ai singoli docenti.

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Sono possibili le seguenti tipologie di attività didattica:

1. Lezioni frontali (DF): 1 CFU = 7 ore di didattica e 18 ore di impegno personale dello studente.
2. Esercitazioni in aula (EA): 1 CFU = 12 ore di esercitazione e 13 ore di studio individuale.
3. Esercitazioni in laboratorio (EL): 1 CFU = 12 ore di esercitazione e 13 ore di studio individuale.
4. Attività di laboratorio (L): 1 CFU = 25 ore di impegno personale dello studente.
5. Tirocinio (T): 1 CFU = 25 ore di impegno personale dello studente

3.4 Modalità di verifica della preparazione

Le modalità di verifica della preparazione dovranno consentire alla commissione di valutare nel modo più adeguato che lo studente abbia conseguito gli obiettivi formativi previsti dal singolo corso. Pertanto sono previsti esami orali o scritti, inoltre potrà anche essere richiesta la presentazione, con relativa discussione, di articoli scientifici. Per le attività per le quali non è prevista l'assegnazione del voto la valutazione può avvenire mediante un colloquio. Per quanto non specificato si rimanda all'art. 20 del RDA

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Il CdL consente la formazione di percorsi personalizzati per i quali è possibile utilizzare i 12 CFU a scelta. Data la presenza di numerosi insegnamenti opzionali al I, II e al III anno di corso, il piano di studio individuale deve essere richiesto con l'iscrizione al I anno. Lo studente che si iscrive al II anno è tenuto a presentare un piano di studi concordato con i Tutor di area tenendo conto sia delle specifiche sequenzialità delle materie di insegnamento sia della possibilità di indicare quali crediti a scelta insegnamenti curriculari. E' fatta salva la possibilità che lo studente ha facoltà di scegliere qualsiasi altro insegnamento al di fuori di quelli curriculari suggeriti.

3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

La verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni viene svolta per tutti gli insegnamenti del CdL. Essa deve avvenire prima della data della prova finale e consta in un colloquio orale da sostenere di fronte ad una commissione appositamente designata dalla Commissione per la Didattica del CdL. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi.

3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea in Biotecnologie entro un numero di anni pari al doppio della durata legale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale è subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio del CdL, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente è tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso.

3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Lo studente che intenda utilizzare programmi di mobilità studentesca dovrà contattare il Delegato del Dipartimento per i rapporti internazionali con il quale concordare un piano di studio con l'indicazione degli insegnamenti che seguirà presso l'Università estera ospitante. Tale piano di studio dovrà essere approvato preventivamente dal Consiglio di CdL (RDA art. 29, comma 3). L'attribuzione dei relativi CFU, dopo la conclusione del periodo di mobilità, è disposta dal Delegato del Dipartimento e trasmessa al Consiglio di CdL. Nel caso in cui sia stato attribuito un voto, la registrazione avverrà sulla base della corrispondenza in trentesimi indicata dalle tabelle di conversione utilizzate dall'Ateneo. Verrà eseguita la media dei voti, corrispondenti alla votazione della scala ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System), e il valore ottenuto verrà arrotondato per eccesso.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

12 CFU.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

- a) Ulteriori conoscenze linguistiche
Non previste
- b) Abilità informatiche e telematiche
Sono previste con 2 CFU. La frequenza è obbligatoria e non può essere inferiore al 70%. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la non ammissione alla certificazione e la non acquisizione dei crediti relativi
- c) Tirocini formativi e di orientamento
Previsti con 5 CFU.
- d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
Sono stati previsti 2 CFU. Uno dei quali è acquisito attraverso il Corso di formazione sulla sicurezza nei laboratori (1 CFU). Al terzo anno lo studente ha a disposizione un ulteriore credito formativo da spendere per lo scopo

4.3 Periodi di studio all'estero

Gli studi compiuti presso i Corsi di Laurea in Biotecnologie di altre sedi universitarie dell'Unione Europea nonché i CFU in questi conseguiti sono riconosciuti con delibera del Corso di Studio, previo esame del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati. Per il riconoscimento degli studi compiuti presso i CdL in Biotecnologie di paesi extra-comunitari, il Consiglio del CdL esamina il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine, riconosce l'eventuale congruità dei CFU acquisiti, valutandone anche l'attualità, e ne delibera il riconoscimento.

4.4 Prova finale

La prova finale è strettamente legata all'attività di tirocinio che lo studente dovrà svolgere al III anno. La modalità di svolgimento della prova finale dello studente avviene mediante un colloquio con la Commissione di Proclamazione di Laurea (composte come descritto nell'art. 22 comma 6 del RDA) della durata di circa 20-30 minuti. Il colloquio finale è finalizzato all'esposizione degli aspetti più rilevanti dell'elaborato di tesi. La prova finale, che dà diritto al riconoscimento di 6 CFU, ha una valutazione espressa in centodecimi e si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110.

Il voto, oltre che della valutazione della prova, tiene conto, delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio e di ogni altro elemento rilevante che possa concorrere al giudizio. Pertanto, la commissione valuterà l'elaborato sulla base dei seguenti indicatori pesati ugualmente e coerente a quanto descritto nei risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino):

- capacità di elaborazione personale e iniziativa operativa;
- capacità di consultazione e uso di materiale bibliografico;
- qualità della scrittura (comprese tabulazioni, figure, etc.);
- capacità di esposizione;
- comprensione scientifica dell'argomento.

La Commissione, inoltre, terrà conto di quote premiali per:

- particolari meriti del candidato,
- eventuali esperienze documentate di studio all'estero e di attività internazionali,
- rapidità della carriera accademica.

Le lodi conseguite possono concorrere alla votazione finale.

Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte 2018-2019

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	MED/49	Alimentazione e nutrizione umana*	6	42	-	26	Fornire agli studenti conoscenze dettagliate sulle caratteristiche nutrizionali degli alimenti, sulla biochimica della nutrizione, sul metabolismo energetico e sui fabbisogni nutrizionali secondo i Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la popolazione italiana (LARN). Sulla base di queste conoscenze vengono inoltre forniti gli strumenti e i metodi per la costruzione di schemi alimentari.
2		Altre attività formative	1	-	12	-	
3	CHIM/08	Analisi dei farmaci biotecnologici	6	42	-	42	Fornire allo studente le metodologie di caratterizzazione chimico-qualitativa adoperati nell'analisi, nella purificazione, nella caratterizzazione strutturale e nella ottimizzazione dei processi di produzione dei farmaci biotecnologici e biosimilari secondo quanto previsto dalle normative vigenti.
4	BIO/16	Anatomia umana	6	42	-	13, 15	Fornire allo studente le conoscenze sugli aspetti morfologici e funzionali del corpo umano attraverso la descrizione sistematica e topografica degli organi negli aspetti macroscopici e microscopici. Lo studente dovrà essere in grado di acquisire una corretta terminologia anatomica e sviluppare le capacità necessarie alla piena comprensione della complessità funzionale dell'organismo umano e della relazione che sussiste tra le diverse strutture anatomiche e la loro funzione. Fornire allo studente la cultura citologica e istologica di base per la comprensione dell'organizzazione generale delle cellule superiori, loro specializzazioni e interazioni per assolvere a funzioni specifiche dei tessuti, essenziale per poter riconoscere praticamente le caratteristiche morfologiche delle cellule e dei tessuti normali dell'organismo umano.

5	AGR/11	Artropodi e biotecnologie	6	42	-		Stimolare l'interesse dello studente alla conoscenza delle principali caratteristiche morfologiche, biologiche e fisiologiche degli artropodi. Lo studente potrà utilizzare queste conoscenze di base per comprendere appieno le modalità attraverso cui le biotecnologie possono essere applicate alla difesa delle produzioni agrarie e alimentari dagli artropodi dannosi, allo studio sulle relazioni artropodi-pianta-microrganismi, alle indagini ambientali, alla biodiversità, alla salute umana e animale e alla scelta delle strategie di controllo ecocompatibili delle infestazioni.
6	AGR/01	Aspetti economici delle biotecnologie	6	42	-	-	Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per l'analisi delle imprese biotecnologiche ed un insieme di nozioni di base sulle problematiche connesse alla gestione dell'innovazione nell'ambito delle life science. In particolare il corso intende fornire competenze nell'ambito dell'economia del settore delle biotecnologie (red, green, white economy) e delle dinamiche economiche del settore biotecnologico in Italia e nel mondo. Verranno analizzate, con particolare riferimento alle green biotechnology, le caratteristiche delle imprese nel settore, i criteri di gestione ed il ruolo delle risorse intangibili nella gestione d'impresa quali il capitale intellettuale. Esso è diretto inoltre ad impartire alcuni concetti di base della microeconomia e delineare i profili economici dell'innovazione biotecnologica, favorendo la comprensione delle interrelazioni tra innovazione ed etica e sviluppando tematiche riguardanti le dimensioni sociali ed etiche.
7	CHIM/08	Aspetti omici della progettazione razionale dei farmaci	6	42	-	42	Fornire allo studente le conoscenze di base inerenti l'applicazione delle scienze "omiche" alla progettazione razionale dei farmaci. Inoltre, saranno fornite allo studente le metodologie analitiche utili per definire la relazione funzionale tra le proteine espresse ed il loro effetto sui processi cellulari. In particolare, lo studente è in grado di pianificare indagini di omiche funzionali mirate alla progettazione e sviluppo di nuovi farmaci.
8		Attività a scelta	12	84	-	-	
9	BIO/12	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	6	42	-	11	Conoscenza dei campioni biologici e dei principali esami di laboratorio al fine di ottenere informazioni relative a condizioni metaboliche, caratteristiche biochimico-genetiche e patologie utile al fine di prevenire, diagnosticare, monitorare o curare uno stato di malattia nell'individuo. Interpretazione dei risultati di laboratorio. Il referto biologico: variabilità preanalitica, analitica e post-analitica. Variabilità biologica. Il controllo di qualità. Le caratteristiche diagnostiche di un test di laboratorio. Metodiche diagnostiche biochimiche e molecolari di base e di analisi globale di acidi nucleici e proteine di nuova generazione.

10	AGR/13	Biochimica e fisiologia del sistema suolo pianta	6	42	-	13, 15	Fornire strumenti conoscitivi necessari per la comprensione delle risposte dei vegetali alle diverse condizioni del suolo. Particolare attenzione sarà rivolta alle dinamiche relative al sottosistema rizosferico con particolare riguardo ai processi metabolici messi in atto come risposta a fattori di stimolazione o di stress.
11	BIO/10	Biochimica generale	6	42	-	13, 15, 21, 22	Il corso di Biochimica si propone di fornire agli studenti le basi per capire i contesti fisico, chimico e biologico in cui si inquadrano molecole, reazioni e vie metaboliche; di dare rilievo alle relazioni tra struttura e funzione delle principali classi di macromolecole ed alla regolazione metabolica a livello molecolare e cellulare. Per stimolare l'interesse dello studente i vari argomenti saranno spiegati sottolineando le interconnessioni logiche e consequenziali, evidenziando gli aspetti clinici, introducendo i metodi sperimentali. Alla fine del corso lo studente avrà compreso i rapporti struttura-funzione delle principali molecole biologiche, i meccanismi biochimici essenziali per una corretta funzionalità metabolica e le conseguenze delle loro alterazioni.
12	IUS/20	Bioetica	6	42	-	-	Il corso di Bioetica si propone di approfondire: principi della bioetica - la morale e le morali; deontologia e diritti fondamentali; diritto e scienza; identità umana e identità giuridica; diritto e corpo; dal mercato genetico al self-service normativo; sviluppi storici della brevettabilità del vivente
13	BIO/19	Biologia dei microrganismi	6	42	-	20, 21	Fornire le principali conoscenze su batteri, virus e funghi e sulle loro principali caratteristiche morfo-funzionali; fornire le conoscenze di base sui meccanismi della genetica dei microrganismi; nell'ambito dell'organizzazione strutturale dei microrganismi, individuare le strutture/funzioni necessarie per effettuare i processi metabolici e la replicazione e per determinare l'infezione/malattia nell'ospite; correlare il fenomeno della variazione e mutazione dei microrganismi con l'azione patogena e la resistenza a sostanze antimicrobiche; introdurre i concetti di base per l'impiego microbico nei processi di biotrasformazione
14	BIO/15	Biologia farmaceutica	6	42	-	11	Fornire competenze di base con alta specializzazione orientata in campo botanico-farmaceutico e competenze applicative finalizzate ad ambiti tecnico-professionali. Le conoscenze e le metodologie specifiche nello studio dei prodotti biologicamente attivi ottenibili da fonti rinnovabili, anche attraverso processi biotecnologici, consentiranno proiezioni altamente applicative nel campo delle professionalità sanitarie e farmaco-industriali atte alla produzione ed al controllo di farmaci biotecnologici, ormoni e vaccini, e prodotti naturali bioattivi.

15	BIO/13	Biologia generale e applicata	6	42	-	20, 21	Studio integrato della cellula e degli organismi viventi, con particolare riguardo ai meccanismi di base coinvolti nei seguenti processi: duplicazione e trasmissione dell'informazione genetica, sua espressione, sviluppo, differenziamento, proliferazione cellulare, biogenesi di organelli e strutture cellulari, interazione fra le cellule, basi biologiche del comportamento e dell'evoluzione. Le applicazioni biotecnologiche e di genetica generale e molecolare delle conoscenze sui processi citati costituiscono un aspetto pertinente al settore. L'apprendimento e l'utilizzo di tutte le tecnologie biomolecolari avanzate, comprese le tecnologie ricombinanti e l'utilizzo di animali transgenici, sono indispensabili al raggiungimento degli obiettivi indicati
16	BIO/11	Biologia molecolare avanzata	6	42	-	17	Gli studenti apprenderanno i concetti inerenti la natura del materiale genetico, il significato del flusso dell'informazione genetica e dei meccanismi che ne controllano il mantenimento, della variabilità e della regolazione dell'espressione genica. Saranno inoltre in grado di discutere problematiche inerenti la struttura delle macromolecole che portano l'informazione genetica, i meccanismi che permettono il mantenimento della continuità e della qualità dell'informazione genetica e i principali meccanismi di regolazione dell'espressione genica. Ulteriore obiettivo sarà quello di fare acquisire competenze nelle principali tecniche molecolari: – l'elettroforesi – la manipolazione delle sequenze di DNA – strumentazione molecolare utilizzata – sequenziamento del DNA – tecniche di ibridazione in liquido e in solido – Southern, Northern e Western blotting - costruzione di DNA ricombinante mediante Restrizione/ligazione – clonaggio e vettori – definizione di clone – la PCR: principi del metodo – applicazioni della PCR.
17	BIO/11	Biologia molecolare e bioinformatica	12	84	-	13, 15, 25, 28, 32, 36, 43	Conoscere: Struttura delle macromolecole biologiche: proteine, acidi nucleici; Componenti di base delle macromolecole biologiche: amminoacidi e nucleotidi; Sequenza delle macromolecole biologiche e interrelazioni fra le diverse classi. Trattamento delle stringhe di caratteri; Organizzazione strutturale di proteine ed acidi nucleici sulla base dell'ambiente chimico-fisico in cui si vengono a trovare. Conoscere e saper utilizzare: banche dati di acidi nucleici, di sequenze di proteine, di strutture di proteine; banche dati bibliografiche; Programmi di allineamento di sequenze – significato biologico dell'allineamento – ricerche in BD: FASTA e BLAST - Allineamento multiplo di sequenze – Ricerca di pattern e motivi funzionali nelle sequenze nucleotidiche e proteiche. Cenni di evoluzione molecolare – Progetti Genoma – implicazioni bioinformatiche –Tassonomia e classificazione delle proteine – Classificazione di motivi e domini – SCOP e CATH Banche dati di strutture proteiche - Predizioni della struttura secondaria delle proteine – Cenni di predizioni di struttura 3D delle proteine

18	AGR/04	Caratterizzazione e valorizzazione del germoplasma ortofloricolo	6	42	-	28, 36	Far acquisire allo studente le conoscenze di carattere propedeutico funzionali all'applicazione delle agro-biotecnologie alle colture ortive, ornamentali e officinali, mediante la trattazione di aspetti riguardanti: i) la struttura e le esigenze delle piante di specifico interesse; ii) la diversificazione del germoplasma ortivo, ornamentale e officinale; iii) l'interazione di dette colture con l'agroecosistema; iv) il ciclo ontogenico della pianta e gli organi utilizzati; v) i diversi raggruppamenti merceologici e le caratteristiche qualitative dei prodotti. L'acquisizione di tali conoscenze consentirà di adottare specifiche agro-biotecnologie e di predisporre mirati programmi di miglioramento genetico volti alla valorizzazione delle colture ortive, ornamentali ed officinali attraverso l'incremento della produttività e della qualità dei prodotti
19	CHIM/08	Chimica e biotecnologie delle fermentazioni	6	42	-	42	Fornire allo studente le conoscenze di base relative ai processi fermentativi industriali, con particolare riferimento alle cinetiche di crescita e di produzione di metaboliti primari e secondari, biomasse e proteine ricombinanti. In particolare, lo studente sarà in grado di sviluppare un processo di fermentazione sommersa con l'impiego di sistemi chiusi, parzialmente aperti o aperti in continuo. Al termine del corso, lo studente acquisisce la capacità di ottimizzazione terreni di coltura, gestire piccoli fermentatori e di controllarne i parametri operativi principali.
20	CHIM/03	Chimica generale e inorganica	6	42	-	-	Si propone un'ampia e puntuale introduzione ai principi basilari, teorici e sperimentali della chimica generale, con frequenti richiami al mondo reale. Quali risultati dell'apprendimento, ci si attende la comprensione approfondita i) del modello atomico e la sua applicazione alle configurazioni elettroniche e alla tavola periodica; ii) degli aspetti di termochimica e cinetica trattati; iii) della teoria degli acidi e delle basi; iv) dell'equilibrio chimico. È altresì auspicata la capacità di i) elaborare formule di Lewis; ii) prevedere la stereochimica mediante la teoria VSEPR; iii) rappresentare diagrammi degli orbitali molecolari per molecole biatomiche semplici; iv) eseguire semplici calcoli di stechiometria (incluso il bilanciamento di reazioni). Infine, è fondamentale apprendere a utilizzare proprietà periodiche, interazioni intermolecolari, concetti di termodinamica, cinetica ed equilibrio chimico per l'interpretazione della vasta fenomenologia della chimica generale.

21	CHIM/06	Chimica organica	6	42	-	-	Introdurre e sviluppare i concetti fondamentali di chimica organica per studenti che abbiano propedeuticamente assimilato i fondamenti della chimica generale ed inorganica. L'obiettivo che ci si pone è la conoscenza i) della nomenclatura delle sostanze organiche e dei gruppi funzionali in chimica organica; ii) della stereochimica delle molecole organiche e del loro orientamento tridimensionale nello spazio; iii) della reattività dei composti e di come si possano favorire alcune trasformazioni influenzando parametri cinetici e termodinamici; iv) della sintesi e dello studio che concerne la possibilità di preparare composti organici di differente complessità molecolare. Sarà inoltre importante l'acquisizione di concetti di chimica dei composti naturali e la conoscenza delle principali classi di composti organici naturali quali carboidrati, proteine, lipidi ed acidi nucleici.
22	-	Corso di formazione per la sicurezza nei laboratori	1	-	12	-	
23	IUS/01	Diritto privato delle biotecnologie	6	42	-	-	Il corso si prefigge l'obiettivo di apprestare una conoscenza di base degli istituti fondamentali del Diritto privato quali diritti della personalità, proprietà, contratto e responsabilità civile con l'approfondimento di alcune tematiche specificamente connesse con il campo delle biotecnologie quali il diritto alla salute e all'autodeterminazione nelle cure mediche e nella sperimentazione, la brevettabilità delle scoperte, la commerciabilità e la tutela contro le usurpazioni, la responsabilità medica.
24	SECS-P/07	Economia aziendale delle biotecnologie	6	42	-	-	Fornire agli studenti le principali conoscenze su: l'attività economica e l'azienda; il sistema aziendale; la gestione dell'impresa; l'economicità dell'impresa; il sistema delle rilevazioni amministrative; la determinazione dei costi di produzione; l'analisi delle imprese biotecnologiche; la gestione dell'innovazione nell'ambito delle life science
25	FIS/07	Fisica applicata alle biotecnologie	6	42	-	-	Fornire allo studente un bagaglio di nozioni della Fisica che gli permettano di affrontare i corsi più specifici del piano di studi, inserendo nel programma applicazioni nel campo biologico.
26	BIO/09	Fisiologia della nutrizione	6	42	-	11	Fornire le conoscenze inerenti le funzioni vitali dell'uomo e i meccanismi cellulari dei principali sistemi biologici. Analizzare il funzionamento integrato dei diversi organi, apparati e sistemi di controllo mediante i quali l'organismo vivente ottiene e mantiene l'omeostasi del suo mezzo interno. Particolare attenzione sarà posta agli aspetti nutrizionali

27	AGR/12	Fisiopatologia vegetale	6	42	-	13, 15	fornire le conoscenze sui meccanismi fisiologici e molecolari dei processi patogenetici nelle piante. Le conoscenze saranno somministrate su nozioni di base di patologia vegetale tra cui, patogeni delle piante, funghi, oomiceti, batteri, virus e fattori ambientali, triangolo della malattia, postulati di Koch, sviluppo di una malattia parassitaria, elementi di epidemiologia e di controllo delle malattie delle piante attraverso la trattazione di concetti di: specificità delle interazioni pianta-patogeno, meccanismi di gene-per-gene, meccanismi di risposta e resistenza delle piante, strategie adattative dei patogeni e dei vettori.
28	BIO/18	Genetica	6	42	-	13, 15	Acquisire la conoscenza dei metodi di analisi mendeliana e delle sue applicazioni, compreso l'uso degli alberi genealogici di caratteri ad ereditarietà mendeliana. Acquisisce i principi generali che stanno alla base della distribuzione degli alleli in una popolazione naturale. Acquisisce le conoscenze di base della struttura e organizzazione del materiale genetico, nonché i principi generali dell'espressione genica. Conosce le diverse tipologie di mutazione e dei relativi effetti fenotipici e i meccanismi di mutazione spontanea del DNA e gli effetti dei principali mutageni ambientali. Acquisisce nozioni sulle principali metodologie di analisi del DNA e dei suoi polimorfismi. Conosce ed impara ad utilizzare le principali banche dati telematiche e le diverse tipologie di articoli scientifici presenti in letteratura
29	MED/03	Genetica medica	6	42	-	28, 36	Acquisire le competenze per essere in grado di: descrivere i tipi di variazioni geniche del genoma umano e spiegare il loro ruolo nello stato patologico e nella diversità fenotipica; effettuare l'analisi del pedigree e comprendere i principi dell'ereditarietà, per calcolare il rischio genetico in una varietà di malattie genetiche e modi di trasmissione diversi; Incorporare le nozioni di genetica di popolazione per il calcolo del rischio genetico basato sulla frequenza allelica nella popolazione; Conoscere i meccanismi non mendeliani quali penetranza ridotta ed espressività variabile, disomia uniparentale, mosaicismi, imprinting e malattie da espansione da triplette; Comprendere le basi molecolari della genetica dello sviluppo e di quella del cancro; Conoscere i principi della consulenza genetica e quelli della farmacogenetica.
30	MED/42	Igiene generale	6	42	-	11	Preparare lo studente al concetto e ai determinanti specifici di salute e di malattia, alla conoscenza ed alla gestione delle diverse tipologie di rischio, e fornire le basi della formazione in epidemiologia e prevenzione.
31	-	Inglese scientifico	3	-	75	-	
2	INF/01	Laboratorio di informatica	2	-	50	-	

33	MED/07	Microbiologia	6	42	-	11	<p>Individuare i diversi tipi di rapporto che microrganismi e parassiti umani determinano con l'ospite, differenziando il fenomeno "infezione" da quello "malattia". Correlare i meccanismi aggressivi di microrganismi e parassiti con i vari "tipi" di infezione e le lesioni patologiche indotte. Classificare i microrganismi e parassiti nell'ambito dei vari stadi di aggregazione della materia vivente (metazoi, procarioti, eucarioti, virus), correlando il grado di organizzazione con l'azione patogena. Nell'ambito dell'organizzazione strutturale dei microrganismi e parassiti, individuare le strutture/funzioni necessarie per effettuare i processi metabolici e la replicazione e per determinare l'infezione/malattia nell'ospite. Correlare il fenomeno della variazione e mutazione dei microrganismi e parassiti con l'azione patogena e la resistenza a sostanze antimicrobiche. Descrivere e classificare i meccanismi inibitori, la sede d'azione, lo spettro d'azione di chemioantibiotici, antivirali, sostanze antifungine ed antiprotozoarie. Indicare i presupposti biologici della chemio - antibiotico resistenza (genotipica e fenotipica) e della resistenza ad altri agenti antimicrobici (antivirali, antifungini, antiprotozoari). Indicare la composizione di un vaccino antimicrobico, elencare i principali vaccini antimicrobici attualmente in uso definendone le caratteristiche essenziali. Individuare le più essenziali caratteristiche biologiche e l'azione patogena dei microrganismi e parassiti patogeni per l'uomo</p>
34	MED/07	Microbiologia e microbiologia clinica	6	42	-	39	<p>Analizzare criticamente e descrivere, per ogni "specie microbica": le vie di penetrazione nell'organismo, la diffusione differenziata nell'ospite infetto, la presenza di antigeni nei vari distretti dell'organismo (sangue, secreti, escreti) ai fini del "contagio" e della diagnosi di laboratorio.</p> <p>Monitorare l'epidemiologia delle malattie infettive (microbiologia di sanità pubblica)rio.</p>
35	AGR/16	Microrganismi	3	21	-	13, 15, 28, 36	<p>Comprendere il ruolo dei microrganismi negli ecosistemi naturali e artificiali con particolare riferimento ai cicli biogeochimici, ai processi fermentativi di prodotti alimentari di origine vegetale e animale e al risanamento ambientale. Acquisire informazioni sui criteri di selezione di microrganismi per la produzione di colture starter e di colture probiotiche</p>

36	AGR/07	Miglioramento genetico delle piante agrarie	6	42	-	13, 15	Fornire strumenti conoscitivi necessari per la comprensione della genetica agraria e delle sue applicazioni. Saranno approfonditi gli argomenti di seguito riportati. Genetica mendeliana, estensioni del mendelismo, associazione e principi di mappatura genica, eredità ed ereditabilità dei caratteri quantitativi, il miglioramento genetico e utilizzo della variabilità genetica, sistemi riproduttivi delle piante coltivate, barriere riproduttive: autoincompatibilità, maschiosterilità, relazione tra sistema riproduttivo e metodi di miglioramento genetico, struttura genetica delle popolazioni, metodi tradizionali di miglioramento genetico in specie che si riproducono per propagazione vegetativa, per autogamia e per allogamia, metodi moderni di miglioramento delle piante, ingegneria genetica.
37	AGR/02	Morfobiofisiologia delle colture erbacee	6	42	-	28, 36	fornire conoscenze sulle caratteristiche morfo-bio-fisiologiche ed agro-ecologiche delle principali colture erbacee con un triplice scopo: i) fornire conoscenze sull'agrobiodiversità (specie e varietà) delle colture erbacee con particolare riferimento a quelle tipiche dell'ambiente mediterraneo, ii) fornire indicazioni circa le esigenze rispetto al clima, al terreno e all'alimentazione e le caratteristiche morfo-bio-fisiologiche delle principali colture erbacee al fine di predisporre interventi di miglioramento genetico atti a massimizzare le risorse disponibili in ambiente mediterraneo, iii) fornire conoscenze di base per l'ottimizzazione dei sistemi colturali mediterranei, degli interventi agronomici, e degli itinerari tecnici per l'ottimizzazione delle risorse disponibili.
37	AGR/03	Morfofisiologia delle colture arboree	6	42	-	28, 36	fornire conoscenze sulle caratteristiche morfo-fisiologiche ed agro-ecologiche delle colture arboree al fine di: i) fornire indicazioni sulla struttura dell'albero con particolare attenzione alle peculiarità che la contraddistinguono dalle specie erbacee; ii) fornire indicazioni circa il ciclo ontogenico dell'albero approfondendo aspetti legati alle modalità di propagazione, al ciclo di fruttificazione ed alla maturazione dei frutti; iii) fornire conoscenze sulla risposta delle piante arboree alle condizioni pedoclimatiche; iv) fornire conoscenze sul patrimonio genetico delle colture arboree con particolare riferimento a quelle tipiche dell'ambiente mediterraneo. Tali informazioni saranno utili al fine di predisporre interventi di miglioramento genetico utili per migliorare l'efficienza produttiva e la qualità del prodotto in ambiente mediterraneo
39	MED/04	Patologia generale	6	42	-	11	Gli obiettivi principali del corso saranno finalizzati alla conoscenza: dei fattori etiologici responsabili delle alterazioni del funzionamento cellulare; dei meccanismi patogenetici cellulari e molecolari dei processi patologici; dei meccanismi di base delle risposte di difesa dell'organismo e delle alterazioni del sistema immunitario, in particolare: le reazioni di Ipersensibilità, le Immunodeficienze e le Patologie autoimmunitarie; dei meccanismi di controllo della proliferazione cellulare e dell'apoptosi.

40	CHIM/09	Polimeri di interesse farmaceutico	6	42	-	42	Conoscere le principali caratteristiche dei polimeri sintetici e di origine naturale per uso farmaceutico. Impartire i concetti di base della chimica macromolecolare ed approfondire la conoscenza delle proprietà chimico-fisiche, dei sistemi polimerici, che influiscono sulla scelta dello specifico campo di applicazione (packing o trasporto e rilascio). Vengono altresì esaminati alcuni specifici esempi di sistemi polimerici e loro applicazioni.
41	CHIM/07	Principi di chimica dei materiali	6	42	-	20, 21	Approfondire le conoscenze e le metodologie di base per lo studio e l'analisi delle principali caratteristiche dei materiali innovativi utilizzati in agricoltura, nel campo di interesse chimico-farmaceutico e biomedico, con particolare riguardo alle applicazioni dei biomateriali per impianti protesici e/o alla crescita tissutale per una migliore qualità della vita. Inoltre, fanno parte degli obiettivi del corso le conoscenze e le competenze utili alla progettazione delle proprietà chimico-fisiche di tali materiali partendo dalla conoscenza delle strutture atomiche e molecolari che li compongono.
42	BIO/14	Principi di farmacologia	6	42	-	11	Fornire allo studente un'adeguata conoscenza dei contenuti scientifici di base della farmacologia generale e speciale, con particolare riferimento agli aspetti biochimico- molecolari dell'azione dei farmaci; principi di farmacocinetica, farmacogenetica e farmacogenomica; progettazione e sviluppo di farmaci biotecnologici e ingegneria genetica, il loro impiego nelle principali aree terapeutiche, il loro profilo di tollerabilità e sicurezza, le terapie cellulari e geniche
43	INF/01	Principi di informatica e matematica applicati alle biotecnologie	6	42	-	-	Presentare alcuni basilari concetti matematici e mostrare come essi possano essere utilizzati nella elaborazione di semplici modelli utili a comprendere dei fenomeni della Biologia; sviluppare la capacità di calcolo e manipolazione degli oggetti matematici più comuni; presentare con sufficiente rigore alcuni semplici ma significativi metodi dimostrativi della Matematica per affinare le capacità logiche; insegnare a comunicare con chiarezza dei concetti rigorosi. Conoscere i fondamenti dell'informatica e le possibili applicazioni nella biologia.
44	AGR/15	Processi per l'industria agroalimentare	3	21	-	13, 15	fornire agli studenti conoscenze di base sui processi per la produzione degli alimenti assieme ad una panoramica sulle molteplici applicazioni delle biotecnologie nella "filiera alimentare".
45		Prova finale	6	160	-	-	

46	CHIM/08	Ricerca e sviluppo di farmaci biologici e piccole molecole	6	42	-	42	Fornire allo studente le conoscenze, gli approcci e le metodologie di base biotecnologiche e chimico-farmaceutiche utilizzate correntemente dall'industria farmaceutica nella scoperta e sviluppo di nuovi farmaci biologici e di "piccole molecole", così come gli approcci innovativi per i farmaci in sperimentazione. In particolare lo studente sarà in grado di conoscere gli aspetti peculiari riguardanti la progettazione di farmaci biologici attraverso la tecnologia del DNA ricombinante e la manipolazione dell'espressione genica procariotica ed eucariotica. Verranno inoltre trattate le principali classi di proteine ad uso terapeutico ed il meccanismo d'azione a livello molecolare sia di farmaci biologici che di "piccole molecole".
47	AGR/17	Tecniche di allevamento animale applicate alle biotecnologie	6	42	-	13, 15	Fornire agli studenti conoscenze di base sulla morfologia-fisiologia degli animali in produzione zootecnica con particolare riferimento ai seguenti aspetti: 1) Sistemi zootecnici. Principali tipi genetici allevati. 2) Basi biologiche delle produzioni animali. 3) Malattie genetiche di interesse zootecnico. 4) Elementi di miglioramento genetico animale. 5) Introduzione alle tecniche di analisi del genoma delle specie di interesse zootecnico. 6) Biotecnologie in alimentazione animale. 7) Analisi della biodiversità zootecnica e misure di salvaguardia.
48	CHIM/09	Tecnologia farmaceutica	6	42	-	42	Fornire conoscenze teoriche di base in merito alle forme farmaceutiche. Verranno, in particolare, approfonditi gli aspetti formulativi, tecnologici e biofarmaceutici sia delle forme farmaceutiche tradizionali che di quelle innovative. Nell'ambito del corso, lo studente acquisirà conoscenze sul ruolo dei diversi componenti di una formulazione, con particolare attenzione alla natura e classificazione degli eccipienti. Al termine del corso lo studente sarà messo nelle condizioni di comprendere il ruolo di ciascun componente all'interno delle diverse forme di dosaggio per ciascuna specifica via di somministrazione
49		Tirocinio	5	-	125	-	
50	CHIM/09	Veicolazione e direccionamento dei farmaci	6	42	-	42	Il corso è finalizzato a presentare i più recenti progressi nella letteratura scientifica, così come nella pratica clinica e terapeutica, derivanti da approcci tecnologici innovativi miranti a migliorare il profilo biofarmaceutico, l'attività e la sicurezza d'uso dei nuovi prodotti delle biotecnologie farmaceutiche. Verranno, in particolare, approfonditi i principi generali legati allo sviluppo e all'ottimizzazione di sistemi innovativi di drug delivery, con riferimento alle caratteristiche chimico-fisiche del farmaco, del sistema di veicolazione, della via di somministrazione e del target terapeutico. Verranno, altresì, discusse le principali metodologie biotecnologiche applicate alla terapia convenzionale e alla terapia genica.

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
Coorte 2018-2019

6.1 CURRICULUM Unico

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	CHIM/03 CHIM/06	CHIMICA GENERALE INORGANICA E ORGANICA: <i>Chimica generale e inorganica, Chimica organica</i>	12	DF	S/O	SI
2	-	CORSO DI FORMAZIONE PER LA SICUREZZA NEI LABORATORI	1	EA	I	SI
3	-	INGLESE SCIENTIFICO	3	L	I	SI
4	INF/01	LABORATORIO DI INFORMATICA	2	L	I	SI
5	INF/01 FIS/07	PRINCIPI DI INFORMATICA MATEMATICA E FISICA APPLICATI ALLE BIOTECNOLOGIE: <i>Principi di informatica e Matematica applicati alle Biotecnologie, Fisica applicata alle Biotecnologie</i>	12	DF	S/O	SI
1° anno - 2° periodo						
1	BIO/13 BIO/19	BIOLOGIA GENERALE E BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI: <i>Biologia generale ed applicata, Biologia dei microrganismi</i>	12	DF	S/O	SI
2	-	DISCIPLINE PER LA REGOLAMENTAZIONE ECONOMICA NELLE BIOTECNOLOGIE [Un insegnamento a scelta tra: ASPETTI ECONOMICI DELLE BIOTECNOLOGIE (AGR/01); DIRITTO PRIVATO DELLE BIOTECNOLOGIE (IUS/01); ECONOMIA AZIENDALE DELLE BIOTECNOLOGIE (SECS-P/07)]	6	DF	S/O	SI
3	BIO/18 AGR/07	GENETICA E MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE AGRARIE: <i>Genetica, Miglioramento genetico delle piante agrarie</i>	12	DF	S/O	SI
2° anno - 1° periodo						
1	-	AREA AGRARIA II ANNO [Due insegnamenti a scelta tra: FISIOPATOLOGIA VEGETALE ARTROPODI E BIOTECNOLOGIE (12 CFU) - <i>Fisiopatologia vegetale (AGR/12), Artropodi e Biotecnologie (AGR/11);</i> MORFOFISIOLOGIA DELLE COLTURE ARBOREE E CARATTERIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL GERMOPLASMA ORTOFLORICOLO (12 CFU) - <i>Morfofisiologia delle colture arboree (AGR/03), Caratterizzazione e valorizzazione del germoplasma ortofloricolo (AGR/04);</i> MORFOBIOFISIOLOGIA DELLE COLTURE ERBACEE (6 CFU) (AGR/02); BIOCHIMICA E FISIOLOGIA DEL SISTEMA SUOLO PIANTA (6 CFU) (AGR/13)]	18*	DF	S/O	SI
2	BIO/10	BIOCHIMICA GENERALE	6	DF	S/O	SI
3	BIO/11	BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOINFORMATICA	12	DF	S/O	SI
2° anno - 2° periodo						
	BIO/11	BIOLOGIA MOLECOLARE AVANZATA	6	DF	S/O	SI

1	-	GRUPPO AREA MED II ANNO [Un insegnamento a scelta tra: <i>MICROBIOLOGIA (MED/07);</i> <i>PATOLOGIA GENERALE (MED/04)</i>]	6	DF	S/O	SI
2	-	IGIENE GENERALE E FISILOGIA: [Un insegnamento a scelta tra: <i>FISILOGIA DELLA NUTRIZIONE (BIO/09);</i> <i>IGIENE GENERALE (MED/42)</i>]	6	DF	S/O	SI
3	-	GRUPPO AREA BIOINDUSTRIALE: [Un insegnamento a scelta tra: <i>ANATOMIA UMANA (BIO/16);</i> <i>BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (BIO/12);</i> <i>BIOLOGIA FARMACEUTICA (BIO/15)</i>]	6	DF	S/O	SI
3° anno - 1° periodo						
1	-	ASPETTI MULTIDISCIPLINARI APPLICATI ALLE BIOTECNOLOGIE: [Un insegnamento a scelta tra: <i>ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE UMANA (MED/49);</i> <i>BIOETICA (IUS/20);</i> <i>MICROORGANISMI E PROCESSI PER L'INDUSTRIA AGROALIMENTARE (AGR/15-AGR/16);</i> <i>PRINCIPI DI CHIMICA DEI MATERIALI (CHIM/07);</i> <i>TECNICHE DI ALLEVAMENTO ANIMALE APPLICATE ALLE BIOTECNOLOGIE (AGR/17)</i>]	6	DF	S/O	SI
2		GRUPPO AREA BIOINDUSTRIALE II E III ANNO: [Un insegnamento a scelta tra: <i>ANATOMIA UMANA (BIO/16);</i> <i>BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (BIO/12);</i> <i>BIOLOGIA FARMACEUTICA (BIO/15)</i>]	6	DF	S/O	SI
3	SSD	GRUPPO AREA MED III ANNO: [Un insegnamento a scelta tra: <i>GENETICA MEDICA (MED/03);</i> <i>MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (MED/07)</i>]	6	DF	S/O	SI
4	BIO/14	PRINCIPI DI FARMACOLOGIA	6	DF	S/O	SI
3° anno - 2° periodo						
1	-	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	1	EA/EL	I	SI
2		ATTIVITA' A SCELTA	12	DF	S/O	SI
3	-	AREA FARMACEUTICA III ANNO [Uno o due insegnamenti a scelta tra: <i>ANALISI DEI FARMACI BIOTECNOLOGICI (6 CFU) (CHIM/08);</i> <i>CHIMICA E BIOTECNOLOGIE DELLE FERMENTAZIONI (6 CFU) (CHIM/08);</i> <i>RICERCA E SVILUPPO DI FARMACI BIOLOGICI E PICCOLE MOLECOLE E ASPETTI OMICI DELLA PROGETTAZIONE RAZIONALE DI FARMACI (12 CFU) - Ricerca e sviluppo di farmaci biologici e piccole molecole (CHIM/08), Aspetti omici della progettazione razionale dei farmaci (CHIM/08);</i> <i>TECNOLOGIA FARMACEUTICA (CHIM/09);</i> <i>VEICOLAZIONE E DIREZIONAMENTO DEI FARMACI CON POLIMERI DI INTERESSE FARMACEUTICO (12 CFU) - Veicolazione e direzionamento dei farmaci (CHIM/09), Polimeri di interesse farmaceutico (CHIM/09)</i>]	12**	DF	S/O	Si
4	-	PROVA FINALE	6	-	I	
5	-	TIROCINIO	5	T	I	(o)

*Un insegnamento da 12 CFU ed uno da 6 CFU

**Un insegnamento da 12 CFU o due da 6 CFU ciascuno